Albenga, trasferimento Anffas al Trincheri. Vio: “Decisione frettolosa, soluzione inadeguata”

di **Redazione**

09 Aprile 2013 – 9:02



Albenga. Non si placa la polemica sul trasferimento della sede Anffas (sfrattata dalla Curia) all’istituto Trincheri di Albenga. Sulla vicende interviene anche il capogruppo del Pd in consiglio comunale Mariangelo Vio.

“Il CdA dell’istituto Trincheri è un organo autonomo e son convinto che avrà ponderato con assoluto senso di responsabilità la propria decisione di chiedere una valutazione più attenta rispetto alla collocazione dell’Anffas – dice Vio – Essendo costituito da persone qualificate e che vivono giornalmete la realtà dell’Istituto Trincheri lo stesso Consiglio avrà ritenuto che la convivenza fra le due funzioni non sia così ‘ideale’ come la definisce il sindaco”.

“Io credo sia bene tener conto di queste valutazioni e ricercare una soluzione che dia legittima soddisfazione alle esigenze dell’Anffas e non interferisca con la consolidata realtà del Istituto Trincheri – prosegue l’esponente Pd – Non credo che manchino in Albenga le soluzioni consone. Il problema non è perchè oggi si rimette in discussione la convenzione a suo tempo votata”.

“Semmai è il caso di chiedersi se quella decisione non sia stata frettolosa e frutto di pressioni nell’intento di ricollocare con la massima urgenza l’Anffas fuori dai locali della Curia – sostiene ancora Vio – Il pacato comunicato del Pd di Albenga poneva infatti un problema etico. Stride infatti l’azione legale promossa dalla Curia Albenganese nei confronti dell’Anffas rispetto alla convinzione generale che le azioni della Chiesa siano improntate esclusivamente alla solidarietà. Probabilmente in tanta solerzia traspare l’esigenza dello scolaro di fare il compito presto e bene per accondiscendere ai desideri del maestro”.

“Stride ancor di più infatti la reazione scomposta dell’assessore del Comune di Albenga Eraldo Ciangherotti che pervicacemente vuole imporre questa soluzione. Forse sarebbe il caso di interrogarsi se il suo agire sia solo nell’esclusivo interesse del Comune di Albenga e dei suoi cittadini” conclude Vio.